



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

**Avviso per la presentazione di domande di contributo per il potenziamento di attività di ricerca degli Istituti che si occupano di studi umanistici, filosofici, culturali, in particolare nelle zone coinvolte dal Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionale ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, in attuazione del decreto del Ministro della Cultura rep. 500 del 23 dicembre 2025, recante “Finalizzazione parziale degli utili Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. 2022, 2023 e 2024”**

## LA DIRETTRICE GENERALE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241, e ss. mm., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n.368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, e ss. mm., recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e ss.mm., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, e ss.mm. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, e ss.mm., recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n.101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e ss.mm., recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002 n.137”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss. mm., recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

**VISTO** l’art. 26 della legge 18 giugno 2009, n.69, recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è trasferita al Ministero della Cultura, (già Ministero per i beni e le attività culturali);

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196, e ss. mm., recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss. mm., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ss. mm., recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"* ed in particolare l'art. 1, co. 322, che dispone: *"al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le società strumentali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è disposta la fusione per incorporazione della «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.A.» nella società «Ales - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.»"*;

**VISTO** lo Statuto di Ales S.p.A., approvato nell'ambito della Assemblea del 28 luglio 2017 (verbale rep. n.75901, raccolta n.15495 del Notaio in Roma dott. Giuseppe RAMONDELLI), e in particolare l'art. 3 che prevede, tra l'altro, che la Società Ales S.p.A. svolga, prevalentemente per il Ministero della Cultura e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale, quali, a titolo indicativo e non esaustivo: *(omissis) lett. l) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT"*;

**VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante *"Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106"*;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n.57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance"*;

**VISTO** il decreto del Ministro della Cultura del 5 settembre 2024 rep.270 recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura"*;

**VISTO** il decreto legge 27 dicembre 2024 n. 201, e ss.mm., recante *"Misure urgenti in materia di cultura"* convertito in legge, con modificazione, dall'art.1 co.1, della L. 21 febbraio 2025 e, in particolare, il co.1, dell'art.1, ai sensi del quale: *"Il Ministro della cultura adotta il «Piano Olivetti per la cultura» al fine di : a) favorire lo sviluppo della cultura come bene comune accessibile e integrato nella vita delle comunità, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale; b) promuovere la rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate, in particolare quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento, anche attraverso il riconoscimento della cultura del movimento nonché tramite il coinvolgimento degli enti del Terzo settore in attività di co-progettazione ai sensi dell'articolo 55 del codice del Terzo settore, di cui al d. lgs. 3 luglio 2017 n.117; b-bis) promuovere la produzione culturale e artistica giovanile; c) valorizzare le biblioteche, con il loro patrimonio materiale e digitale, quali strumenti di educazione intellettuale e civica, di socialità e di connessione con il tessuto sociale; c-bis) promuovere la diffusione e la fruizione delle biblioteche scolastiche e delle librerie per bambini e la*



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

*rimozione degli ostacoli che limitano l'effettivo esercizio della lettura in età prescolare, quali strumenti fondamentali per la crescita, il processo di alfabetizzazione e lo sviluppo cognitivo, sociale, relazionale ed emotivo della persona; d) promuovere la filiera dell'editoria libraria, anche attraverso il sostegno alle librerie caratterizzate da lunga tradizione o da interesse storico-artistico e alle librerie di prossimità; e) tutelare e valorizzare il patrimonio e le attività degli archivi, nonché degli istituti storici e culturali, quali custodi della storia, e della memoria della nazione; e-bis) promuovere e valorizzare tutte le attività di spettacolo; e-ter) promuovere e valorizzare il cinema e il settore audiovisivo; e-quater) promuovere la digitalizzazione del patrimonio librario e l'alfabetizzazione digitale tramite percorsi di educazione e formazione all'interno degli spazi bibliotecari";*

**VISTO** il decreto del Ministro della Cultura del 7 aprile 2025 n. 115, recante *“Ricognizione degli enti vigilanti dal Ministero della Cultura e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza;*

**VISTO** il D.P.C.M. del 22 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 2025 al numero 889, con il quale è stato conferito alla Dottoressa Paola Passarelli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Biblioteche e istituti culturali ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro della Cultura 23 dicembre 2025, rep. 500, recante *“Finalizzazione parziale degli Utili Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. 2022, 2023 e 2024*, registrato alla Corte dei Conti al n. 119 del 19 gennaio 2026, in particolare, lo schema di cui all'articolo 1, comma unico, del predetto decreto, contenente nell'ultima tabella, il progetto denominato: *“Periferie e modello Caivano – potenziamento di attività di ricerca degli istituti che si occupano di studi umanistici, filosofici, culturali e diffusione delle pratiche musicali nelle periferie, in particolare nelle zone coinvolte dal piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionale ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità sociale;*

**VISTO** il decreto interministeriale adottato di concerto tra il Ministro della Cultura e il Ministro delle Finanze, rep. n. 150 del 2 aprile 2026 recante *“adozione del Piano Olivetti della Cultura”;*

**VISTA** la nota prot. n. 5733 del 2 marzo 2026 del Capo Gabinetto del Ministero della Cultura, mediante la quale, in relazione al progetto in parola, sono state previste risorse pari a € 2.000.000,00 (euro due milioni/00) per le attività e le iniziative afferenti alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali;

**VISTO** il Protocollo d'Intesa rep. n. 5 del 28 aprile 2026 tra la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali e Ales S.p.A 2026 avente ad oggetto *“Periferie e Modello Caivano – Potenziamento di attività di ricerca degli Istituti che si occupano di studi umanistici, filosofici, culturali, in particolare nelle zone coinvolte dal piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionale ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità sociale”;*

**CONSIDERATO** che le risorse a disposizione per l'attuazione del presente Avviso ammontano a € 2.000.000,00 (euro due milioni/00).



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

**Emana il seguente Avviso**  
**Articolo 1**  
**(Oggetto dell'avviso pubblico)**

1. Il presente Avviso stabilisce i criteri e le modalità di assegnazione e di utilizzo delle risorse di cui al decreto del Ministro della Cultura del 23 dicembre 2025, rep. n. 500, finalizzate alla presentazione di domande di contributo per il potenziamento di attività di ricerca degli Istituti, che si occupano di studi umanistici, filosofici e culturali, in particolare nelle zone coinvolte dal piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale funzionali ai Comuni o alle Aree Metropolitane ad alta vulnerabilità sociale.
2. Per l'assegnazione dei contributi di cui al presente Avviso è destinata la somma complessiva di € 2.000.000,00 (euro due milioni/00) di cui al decreto ministeriale rep. n. 500 del 23 dicembre 2025, recante "*Finalizzazione parziale degli utili Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. 2022, 2023 e 2024*".

**Articolo 2**  
**(Soggetti ammissibili)**

1. Possono presentare domanda di accesso al contributo di cui all'articolo 1 del presente Avviso gli Istituti in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità:
  - a) avere sede legale in Italia e svolgere prevalentemente la propria attività sul territorio nazionale;
  - b) non avere scopo di lucro, come risultante dallo statuto;
  - c) non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altre procedure concorsuali;
  - d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi secondo la legislazione vigente, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;
  - e) rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL dei lavoratori;
  - f) assenza di situazioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

**Articolo 3**  
**(Modalità e termini di presentazione delle domande)**

1. Le domande di ammissione al contributo, a pena di esclusione, devono essere presentate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [bando.ricercaistituti@pec.cultura.gov.it](mailto:bando.ricercaistituti@pec.cultura.gov.it) nei 30 giorni successivi alla pubbli-



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

cazione del presente Avviso, accessibile dal sito internet del Ministero della Cultura (<https://cultura.gov.it>) e dal sito internet della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali (<https://biblioteche.cultura.gov.it>).

2. La domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Istituto richiedente il quale deve essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:
  - a) non aver riportato condanne penali definitive per reati contro la pubblica amministrazione, ovvero per i reati indicati all'art. 94 del d.lgs. n.36/2023 (c.d. "Codice dei contratti pubblici");
  - b) non essere stato sottoposto a procedure concorsuali ai sensi del r.d. 16 marzo 1942 n. 267 e ai sensi del d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e s.m.i.;
  - c) non essere incorso in illeciti professionali gravi e in altre gravi violazioni tra quelle indicate nell'articolo 95 del d.lgs. n. 36/2023.
3. La domanda di contributo deve essere corredata, a pena di esclusione, dei seguenti allegati:
  - a) Apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'organismo, attestante il possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente Avviso;
  - b) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Istituto proponente;
  - c) Sintetica presentazione dell'Istituto proponente;
  - d) Progetto idoneo ad illustrare dettagliatamente le attività da realizzare secondo le finalità di cui al presente Avviso;
  - e) Preventivo economico-finanziario del progetto, comprensivo delle voci di entrata e di spesa, con specifica esposizione del contributo richiesto.
4. È consentita la presentazione di una sola domanda di contributo per ciascun Istituto partecipante.

## **Articolo 4** **(Attività finanziabili)**

1. Sono ammessi al finanziamento le seguenti tipologie di attività progettuali:
  - a) Attività di ricerca scientifica e sviluppo di progetti culturali, quali progetti di ricerca in ambito storico, filosofico, linguistico, letterario, artistico e culturale, con particolare riferimento alla storia locale, alle tradizioni e al patrimonio culturale dei territori interessati; studi e ricerche su tematiche di rilevanza contemporanea che intrecciano l'analisi storica con le sfide del mondo attuale; progetti di digitalizzazione, catalogazione e messa *online* di patrimoni librari, archivistici, museali e artistici, con



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

creazione di piattaforme digitali per la fruizione unificata dei materiali di ricerca; attività di valorizzazione delle identità storiche, sociali, culturali locali anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali;

- b) Attività di formazione e alta formazione, quali borse di studio e assegni di ricerca per giovani laureati, dottori di ricerca e studiosi italiani e stranieri che intendano svolgere attività di ricerca presso l'ente beneficiario; corsi di formazione, specializzazione, perfezionamento e aggiornamento rivolti al mondo della scuola, dell'università e della società civile; master di primo e secondo livello in discipline umanistiche, filosofiche e culturali; cicli di lezioni e seminari; attività di divulgazione e valorizzazione culturale;
  - c) Organizzazione di convegni, seminari, conferenze anche teatralizzate, premi e corsi annuali su tematiche storiche, filosofiche, linguistiche, letterarie e artistiche; nonché di festival, eventi culturali, mostre e altre manifestazioni di carattere divulgativo; pubblicazione di volumi, collane editoriali, riviste scientifiche, edizioni critiche di testi di autori classici, rinascimentali e contemporanei; atti di convegni e altre opere di rilevanza culturale; attività didattiche e culturali che valorizzano la cultura dei territori italiani; premi e altri incentivi destinati a studenti e giovani ricercatori;
  - d) Attività di collaborazione e *networking*, quali stipula di accordi di collaborazione e convenzioni con università, enti di ricerca, istituzioni culturali e accademie italiane ed estere; partecipazione a programmi di ricerca dell'Unione Europea o di accordi internazionali; collaborazioni con *think-tank*, centri studi e istituzioni accademiche nazionali e internazionali; creazione di reti tra Comuni e Istituzioni culturali per la promozione delle radici storiche e dei simboli identitari dei territori.
2. I costi ammissibili sono solo quelli riferiti all'attività di cui al presente articolo.

## Articolo 5

### (Istruttoria – Sistema di valutazione delle domande e concessione dei contributi)

1. La Direzione generale provvede alla verifica delle domande accertando il possesso dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del presente Avviso e la completezza della documentazione presentata.
2. Qualora emergano carenze documentali, la Direzione generale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni della documentazione amministrativa, ai sensi della Legge n. 241/1990 e, qualora i documenti non siano integrati nei tempi indicati, la proposta sarà esclusa dalla valutazione.
3. Le domande di cui al comma 1 sono sottoposte alla valutazione di una Commissione tecnico-scientifica, nominata con decreto del Direttore generale Biblioteche e istituti culturali, composta da 5 membri di cui uno con funzione di Presidente.
4. La Commissione opera senza oneri a carico dell'Amministrazione Pubblica e ai componenti non spetta alcun emolumento o indennità, salvo il rimborso delle eventuali spese di viaggio.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

5. I membri della Commissione devono dichiarare, all'atto dell'insediamento, l'assenza di cause di incompatibilità, conflitti di interesse o rapporti di parentela, affinità, coniugio o convivenza con i soggetti proponenti o con i membri dei loro organi direttivi. In caso di incompatibilità sopravvenuta, il membro è tenuto a darne immediata comunicazione e ad astenersi dalla valutazione del progetto interessato.
6. La Commissione di cui al comma 3 esprime il proprio parere attribuendo ai progetti un punteggio complessivo espresso in punti (massimo 100 punti). Le proposte progettuali presentate saranno valutate secondo i seguenti criteri:

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Qualità tecnico scientifica della proposta progettuale	25
Rilevanza dell'attività ai fini della valorizzazione del patrimonio culturale e dell'impatto sociale in termini di inclusione, coesione sociale, rigenerazione culturale e coinvolgimento delle comunità locali	25
Valore innovativo dell'approccio di ricerca	20
Connessione del progetto con la storia, le tradizioni e il patrimonio culturale	20
Modalità di comunicazione, promozione e diffusione del progetto	10

7. La graduatoria definitiva dei progetti ammessi al finanziamento è pubblicata con decreto del Direttore generale della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, sulla base di una graduatoria stilata e approvata dalla Commissione di cui al comma 3, a seguito di valutazione dei progetti presentati.
8. Sono ammessi al finanziamento i progetti utilmente collocati in graduatoria nei limiti delle risorse disponibili; in ogni caso, il contributo concedibile non può eccedere l'importo richiesto come risultante dal preventivo economico finanziario dell'Istituto proponente e in ogni caso l'importo massimo attribuibile non potrà essere superiore a € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00).
9. Il progetto presentato non potrà prevedere attività già finanziate ad altro titolo dal Ministero della Cultura. Resta salva, in ogni caso, la possibilità di ricevere altri contributi da parte di istituzioni ed enti territoriali, nazionali ed europei, al fine di potenziare la capacità di attrarre risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, fino a concorrenza del disavanzo del bilancio di progetto. Non è consentita, in ogni caso, la sovrapposizione di finanziamenti diversi, in tutto o in parte, che incidano sulla medesima documentazione di spesa di cui al presente Avviso.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

10. La presentazione della domanda di contributo e la conseguente valutazione non costituisce una aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli Istituti proponenti e dei progetti finalizzati.
11. Ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 241 del 1990, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio I della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali.

## Articolo 6

### (Risorse finanziarie ed erogazione dei contributi)

1. L'erogazione dei contributi sarà effettuata dalla società Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A., previo accertamento della regolarità del soggetto beneficiario in merito agli obblighi in materia previdenziale, assicurativa e contributiva (DURC), nonché di quelli in materia fiscale ai sensi dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 29 settembre 1973 e, ove previsto, di quelli in materia di documentazione antimafia ai sensi del d.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e ss. mm.
2. Sulla base di specifica richiesta e compatibilmente con la disponibilità di cassa, potrà essere concessa agli Istituti ammessi a finanziamento, un'anticipazione fino al 80% del contributo assegnato. La richiesta di anticipazione dovrà essere trasmessa alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali entro 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento di concessione dei contributi di cui all'articolo 5, comma 4, del presente Avviso e sarà erogata entro 30 giorni dalla presentazione della stessa. La concessione dell'anticipazione potrà essere prevista solo dietro presentazione di idonea fideiussione, il cui costo potrà rientrare fra i costi del progetto.
3. L'erogazione del saldo, ovvero dell'intero contributo qualora non siano state concesse anticipazioni, è disposta a conclusione delle attività indicate dal progetto, previa trasmissione alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali della rendicontazione di cui all'articolo 7. Tale erogazione avviene entro 30 giorni dalla presentazione della relazione delle attività e del rendiconto finanziario consuntivo, effettuata con le medesime modalità previste per l'invio della domanda.
4. Gli Istituti ammessi a contributo saranno titolari di tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dal presente Avviso e pertanto intestatari della relativa documentazione giustificativa.

## Articolo 7

### (Rendicontazione)

1. Il beneficiario presenta alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali entro 60 giorni dalla conclusione del progetto finanziato la seguente documentazione:
  - a) relazione descrittiva delle attività svolte;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

- b) rendiconto economico-finanziario, con indicazione di tutte le uscite, suddivise per voci di spesa;
  - c) dichiarazione di avvenuta pubblicazione delle informazioni sul contributo ricevuto ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della L. 124/2017.
2. La mancata trasmissione della documentazione di cui al comma 1, entro il predetto termine, comporta la decadenza dal contributo.
  3. In sede di presentazione del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, i costi ammissibili sono unicamente quelli imputabili alle attività svolte entro il 30 giugno 2027, effettivamente sostenuti dal soggetto beneficiario, nonché opportunamente documentabili e tracciabili.
  4. Tutta la documentazione amministrativa-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata in originale conformemente alle norme nazionali contabili e fiscali.

## Articolo 8

### (Riduzioni e revoca del contributo)

1. L'importo del contributo sarà proporzionalmente ridotto in caso di scostamento dei costi a consuntivo superiori del 20% rispetto al progetto presentato a preventivo.
2. Nel caso in cui non siano rispettati i criteri e le modalità di rendicontazione previsti all'articolo 7 del presente Avviso, il contributo sarà revocato e sarà, conseguentemente, disposto il recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il contributo potrà, altresì, essere revocato nel caso in cui il beneficiario incorra in gravi violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e alle norme prescritte dal presente disciplinare, dalle leggi, dai regolamenti e dalle disposizioni applicabili.
4. La Direzione generale Biblioteche e istituti culturali potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata e in presenza di una documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospendere la liquidazione del contributo o dell'eventuale saldo e potrà, altresì, dichiarare la decadenza dal contributo e disporre il recupero delle somme già erogate.

## Articolo 9

### (Comunicazione)

1. I materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, del progetto dovranno riportare la dicitura "con il sostegno del Ministero della Cultura" unitamente allo specifico logo, fornito dal Ministero.
2. I soggetti beneficiari si impegnano ad utilizzare modalità di comunicazione del progetto accessibili e diversificate e a promuovere, con analoghi strumenti di fruizione accessibili, forme di visibilità alle azioni realizzate attraverso i propri siti e/o piattaforme digitali.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI



# Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

## **Articolo 10 (Pubblicazione)**

1. Il presente Avviso e i successivi atti, relativi alla selezione, sono pubblicati ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013, sui siti internet del Ministero della Cultura (<https://cultura.gov.it>) e della Direzione generale Biblioteche ed istituti culturali (<https://biblioteche.cultura.gov.it>), con valore di notifica.
2. I beneficiari sono tenuti a pubblicare sul proprio sito *internet* le informazioni relative al contributo ricevuto.
3. La società Ales S.p.A. è tenuta a pubblicare, sul proprio sito *web* istituzionale, gli atti di concessione dei contributi, con indicazione del beneficiario, dell'importo, della finalità e della norma di riferimento.

## **Articolo 11 (Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 679/2016, si informa che i dati personali forniti dai soggetti proponenti sono trattati dalla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali per le finalità connesse alla gestione della procedura di concessione dei contributi e agli adempimenti di legge.
2. Titolare del trattamento è il Ministero della Cultura - Direzione generale Biblioteche e istituti culturali. I dati sono trattati da personale autorizzato e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici per finalità istituzionali o di controllo.

## **Articolo 12 (Tutela giurisdizionale)**

1. Avverso i provvedimenti adottati in applicazione del presente Avviso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni dalla notifica o piena conoscenza del provvedimento, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971 e ss. mm.

LA DIRETTRICE GENERALE  
(dott.ssa Paola PASSARELLI)

Roma, 05/05/2026



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI